

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Variante alla statale 21 del Colle della Maddalena: presentazione in Provincia del nuovo studio di fattibilità**
- **Incontro tecnico sulla viabilità dell'ospedale di Verduno**
- **Danni dei ghiri ai nocioleti: incontro in Provincia**
- **Politiche giovanili, contributi a progetti del territorio**

Anno IX - Numero 7 del 17 febbraio 2011

SOMMARIO

VIABILITA'	PAG. 3	TRASPORTI	PAG. 9
Variante alla statale 21 del Colle della Maddalena: presentazione in Provincia del nuovo studio di fattibilità		Ferrovie, riunione di quadrante per la Cuneo- Torino	
VIABILITA'	PAG. 4	TUTELA FAUNA	PAG. 10
Incontro tecnico sulla viabilità dell'ospedale di Verduno		Danni dei ghiri ai nocioleti: incontro in Provincia	
VIABILITA'	PAG. 5	ISTITUZIONI	PAG. 11
Mussotto, la Provincia acquisisce terreni a titolo gratuito		Giornata del Ricordo: positivo bilancio delle iniziative	
COLLEGAMENTI	PAG. 5	BANDO	PAG. 11
Tenda bis, Gancia Gancia risponde a Giovanni Morzenti		Politiche giovanili, contributi a progetti del territorio	
EDILIZIA SCOLASTICA	PAG. 6	BANDO	PAG. 13
Il Centro Studi di Peveragno in uso gratuito all'Università di Torino, dipartimento di Scienze della terra		Avviso candidatura per 2 componenti del Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	
SCUOLE	PAG. 7	CULTURA	PAG. 14
Alunni dell'Ite "Bonelli" di Cuneo in visita in Provincia		"Piemonte: una rete per la creazione di un sistema educativo integrato in dimensione europea"	
COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PAG. 8		CULTURA	PAG. 14
Iniziative italo-francesi per il Piano integrato transfrontaliero "Nuovo territorio da scoprire"		"Estate e inverno a Marmora", 35 scatti della Valle Maira	
		INTERROGAZIONI	PAG. 15

VIABILITA'**Variante alla statale 21 del Colle della Maddalena: presentazione in Provincia del nuovo studio di fattibilità**

Gancia: “Condivideremo con il territorio il lavoro svolto per la soluzione del problema viario, nell'ottica del contenimento delle risorse imposto dai tempi”

Cuneo Tempi di esecuzione più brevi e costi dimezzati sono le linee guida del nuovo studio di fattibilità redatto dall'Anas per la variata stradale alla statale 21 del Colle della Maddalena, nel tratto compreso tra gli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio. L'ipotesi sarà illustrata agli amministratori locali nel corso dell'incontro previsto per venerdì 25 febbraio alle 11 nella sala maggioranza della Provincia. Convocata d'intesa con l'assessore regionale Barbara Bonino e con il Compartimento Anas del Piemonte, la riunione è frutto dell'impegno costante esercitato dal presidente della Provincia, Gianna Gancia, per l'attivazione di un dialogo tra le parti mirato alla realizzazione dell'opera.

“Obiettivo – spiega Gancia – è la condivisione con il territorio del lavoro svolto per la composizione di una situazione viaria critica che necessita di intervento in tempi brevi. L'urgenza dell'opera deve necessariamente coesistere con la battaglia del contenimento delle risorse in atto, alla luce delle difficoltà finanziarie che connotano ogni livello di governo”. Al tavolo sono invitati i sindaci dei Comuni di Aisone, Demonte e Vinadio, il consigliere provinciale Pier Mario Giordano, oltre alla Comunità montana Valle Stura e al Comitato Si Dav.

Un dialogo istituzionale avviato da una lettera, a firma congiunta del presidente Gancia e del governatore piemontese Roberto Cota, indirizzata al presidente Anas Pietro Ciucci già nel settembre 2010 e finalizzata a richiedere nuove stime di fattibilità. Il testo evidenziava i volumi di traffico, anche pesante, in transito sulla strada e la situazione critica dell'attraversamento degli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio. “Un progetto preliminare – si legge nel documento - stilato nel 2007 per il primo lotto dell'opera (variante di Demonte) era stato approvato dalla Conferenza dei servizi: il tracciato, in larga parte in galleria, evidenziava un costo, per soli lavori, stimato in 76.034.480 euro. Proprio l'ammontare dei costi costituì una delle problematiche che hanno sinora rallentato l'iter procedurale del progetto. La disponibilità e professionalità dei responsabili del compartimento Anas di Torino ci hanno consentito di prefigurare un'alternativa

progettuale che permetterebbe costi più che dimezzati, pari a 35.700.000 euro. L'intervento si manterrebbe sempre in sinistra orografica del fiume Stura, ma consentirebbe di evitare i lunghi percorsi in galleria precedentemente ipotizzati". La lettera sottolineava, inoltre, l'assoluta urgenza del secondo e terzo lotto, ovvero delle varianti agli abitati di Aisone e Vinadio. Così Ciucci nella risposta inviata alla Provincia a fine settembre, in seguito ad un primo incontro informativo con gli amministratori locali. "Anas – recita il testo – ha valutato l'opportunità di procedere gradualmente verificando l'effettiva condivisione di un nuovo tracciato meno costoso sulla scorta di uno studio di fattibilità che il Compartimento di Torino svilupperà con risorse interne al fine di sottoporlo al più presto a valutazioni e all'approvazione di una pre-conferenza dei servizi. A seguito della condivisione di tale alternativa, il Compartimento potrà procedere, in collaborazione con la Provincia, alla redazione di un nuovo progetto preliminare". (7-57agev11)

VIABILITA'

Incontro tecnico sulla viabilità dell'ospedale di Verduno

Rossetto: "Scelta condivisa e importante per l'avvio del progetto"

Cuneo La viabilità di collegamento con il nuovo ospedale unico Alba-Bra a Verduno è stata al centro del tavolo tecnico che si è svolto giovedì 10 febbraio e a cui ha partecipato il vice presidente della Provincia e assessore alla viabilità Giuseppe Rossetto, oltre al consigliere regionale Federico Gregorio e ai sindaci interessati. La riunione tecnica è stata convocata per definire alcuni aspetti indispensabili per il proseguimento dell'attività di progettazione della nuova strada. Tra le diverse soluzioni è stata individuata quella iniziale, posta a base del bando di gara dalla Provincia con le opportune modifiche per rendere compatibile il tracciato con la costruenda autostrada Asti-Cuneo. Sono stati confermati il punto di attacco sulla provinciale 7, la larghezza e la pendenza massima del tracciato. Ora i professionisti incaricati potranno proseguire sulle successive progettazioni.

"Sono contento della riunione e dell'esito che ne è emerso – ha detto il vice presidente Rossetto – perchè si tratta di una scelta condivisa e importante. Siamo, infatti, in una fase delicata della progettazione che richiede scelte tecniche, ma anche politiche da cui poi deriveranno gli sviluppi successivi del progetto. In questo caso il progetto preliminare è l'aspetto tecnico più

significativo, soprattutto per la scelta iniziale dei punti di attacco e di arrivo dell'infrastruttura stradale. C'erano varie opzioni, si è scelta secondo me quella più naturale e più conforme alle indicazioni della società autostradale Asti-Cuneo, mentre le indicazioni sull'arrivo sono state fornite dall'Asl. Ora non rimane che procedere con celerità in relazione al fatto che nel 2013 l'ospedale sarà concluso". (7-59cv11)

VIABILITA'

Mussotto, la Provincia acquisisce terreni a titolo gratuito

Approvata anche la cessione a privati di un reliquato stradale per 25.000 euro

Cuneo La Provincia acquisirà a titolo gratuito un terreno lungo la strada provinciale 429, in località Mussotto, nel Comune di Alba. Lo ha decretato l'esecutivo nel corso della seduta di martedì 15 febbraio. L'area, di proprietà privata, dovrà essere dismessa all'ente, in linea con il dettato dell'accordo per la realizzazione di una rotatoria stipulato tra Comune di Alba ed Anas, successivamente sostituita dalla Provincia nella gestione della strada. L'opera, che è parte integrante di una convenzione edilizia relativa alla costruzione di un centro commerciale, prevede la cessione gratuita dei sedimi e delle opere di urbanizzazione primaria alle amministrazioni pubbliche competenti, ovvero a Provincia e Comune. Sempre lungo la strada provinciale 429, la Provincia provvederà, inoltre, alla cessione alla ditta Mollo F.lli spa di un reliquato non utilizzabile per scopi stradali: l'operazione comporterà un introito nelle casse dell'ente pari a 25.000 euro.

“La programmazione di opere pubbliche di specifica competenza provinciale – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto – prevede unicamente finanziamenti derivanti da devoluzione di mutui e proventi patrimoniali. Una considerazione che evidenzia l'importanza degli introiti derivanti all'ente dall'alienazione di reliquati inutilizzabili, come quello del Mussotto”. (7-68ag11)

COLLEGAMENTI

Tenda bis, Gancia Gancia risponde a Giovanni Morzenti

“L'impegno per accelerare le procedure proseguirà nella fase dei cantieri. Le problematiche del territorio trasmesse alla Commissione sicurezza della Cig”

Cuneo “Sono consapevole delle ripercussioni negative che discendono dalla nuova disciplina del traffico dentro l'attuale galleria del Tenda. E, d'altronde, sappiamo tutti che una vera soluzione non potrà che venire dalle nuove opere, essendo l'attuale infrastruttura condizionata da una situazione che definire, sotto il profilo della sicurezza, precaria è eufemistico. Da qui il mio impegno personale che è stato quotidiano in questi mesi allo scopo di far riattivare le procedure di gara per il Tenda bis”. Il presidente della Provincia, Gianna Gancia, risponde alla lettera del presidente della Lift, Giovanni Morzenti, che lamenta le ricadute derivanti all'industria turistica e al comprensorio sciistico di Limone Piemonte dal mancato raddoppio della galleria e dalla regolamentazione a senso unico alternato del collegamento tra Italia e Francia.

Dalla Conferenza Intergovernativa “Alpi del Sud” tenutasi il 31 gennaio, a Parigi, sono emerse soluzioni tecniche per i problemi burocratici che avevano sinora rallentato l'iter di gara e, soprattutto, un cronoprogramma preciso destinato a regolare nel dettaglio i prossimi snodi procedurali in attesa dei cantieri. “La Cig – dice Gancia nella lettera – ha consentito di superare le difficoltà tecniche nelle quali si era incagliato l'iter dell'appalto: il nuovo cronoprogramma approvato prevede l'affidamento entro l'anno e l'avvio dei lavori a febbraio del 2012. La nuova galleria, quella in destra per chi arriva da Limone Piemonte, richiederà 1.560 giorni di lavori, tempi lunghi che spero potranno essere migliorati sensibilmente in sede di offerte tecniche da parte del mercato. Il mio impegno attuale e quotidiano per accelerare le procedure non potrà che continuare con un'opera di stimolo anche nella fase dei cantieri. Ho inoltrato la nota di Giovanni Morzenti al presidente della Commissione sicurezza in seno alla Cig”.(7-58rpi11)

EDILIZIA SCOLASTICA

Il Centro Studi di Peveragno in uso gratuito all'Università di Torino, dipartimento di Scienze della terra

Sarà sede di un progetto di ricerca che coinvolge atenei di Europa e Canada

Cuneo La Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli Studi di Torino svolgerà attività didattiche e di ricerca nei locali del Centro studi e congressi di Peveragno, concesso all'ateneo in uso gratuito dalla Provincia. “L'ente – commentano il presidente Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto – è da tempo impegnato a sostenere le attività

didattiche di livello universitario, oltre alla ricerca applicata, insediate nel territorio cuneese. La stipula di un'apposita convenzione consentirà di regolare l'utilizzo da parte di docenti ed insegnanti di una struttura che è parte integrante del patrimonio edilizio provinciale e che sarà, in questo modo, adeguatamente valorizzata”.

Il Centro Studi di Peveragno, che già ospita il laboratorio di Paleomagnetismo delle rocce ed il relativo Centro interuniversitario, è stato individuato quale sede italiana per lo svolgimento del progetto “GeoNatHaz”, coordinato dall'Università degli Studi di Torino e dal Dipartimento di Scienze della terra e finanziato nell'ambito di un programma che coinvolge Unione Europea e Canada. “Per la Granda – precisa l'assessore provinciale all'Istruzione, Licia Viscusi – si tratta di una grande opportunità di inserimento nel circuito internazionale della ricerca applicata. Il progetto, che è attivo dal settembre 2009, prevede infatti la cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione tramite un partenariato tra Europa e Canada che impegna le università di numerosi centri: del circuito faranno parte gli atenei di Torino, Bologna, Chambéry, Atene, oltre a Simon Fraser University, University of British Columbia e Queen's University. Il coinvolgimento del centro peveragnese qualifica ulteriormente la già importante offerta formativa della nostra provincia”. (7-69ag11)

SCUOLE

Alunni dell'Itc “Bonelli” di Cuneo in visita in Provincia

Bergesio: “Progetto di approfondimento del ruolo dell'ente rivolto alle scuole”

Cuneo Una delegazione di alunni dell'Itc “Bonelli” di Cuneo ha visitato la Provincia di Cuneo ed ha incontrato il presidente del Consiglio provinciale, Giorgio Bergesio. Gli studenti, appartenenti alle classi II B (Erica) e II C (Igea), erano accompagnati dalle insegnanti Manuela Maroglio e Maura Torello. L'iniziativa rientra in un progetto generale, istituito dall'Ufficio Presidenza della Provincia e mirato a far conoscere conoscere da vicino l'amministrazione provinciale, sia a livello di ruolo e funzioni istituzionali, sia dal punto di vista operativo. Vi collabora l'associazione Impegno e Partecipazione civile che da diversi anni opera nell'intento di coinvolgere i cittadini in modo attivo nella vita politica ed amministrativa soprattutto a livello locale.

“Partendo dal presupposto che il recente evolversi dell'ordinamento amministrativo delle istituzioni possa creare confusione tra i cittadini che non hanno sempre a disposizione gli strumenti necessari per comprendere le nuove responsabilità e mansioni - ha spiegato Bergesio – vorremmo informare, ma soprattutto stimolare i giovani ad un dialogo costruttivo e crescente. L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere gli alunni delle scuole superiori che in un prossimo futuro formeranno l'elettorato attivo, chiamato a scegliere gli amministratori, anche a livello locale”.

Il percorso si articola in diverse tappe e prevede, innanzitutto, la preparazione di base fornita dagli insegnanti sugli enti locali in genere, con particolare riferimento alla Provincia. Quindi un primo incontro in Provincia per approfondire le caratteristiche e le funzioni dell'ente, con particolare riferimento alle modalità elettive, all'assegnazione dei ruoli amministrativi e alla gestione economico-finanziaria. Un secondo momento di confronto si svolgerà a scuola, con un rappresentante della struttura organizzativa della Provincia, per approfondire gli aspetti operativi di settore. L'esperienza proseguirà con approfondimenti in classe ad opera degli insegnanti e si concluderà con la partecipazione ad un Consiglio provinciale. “Crediamo che solo stimolando la partecipazione e la convinzione che dalla gestione del bene comune nessuno si deve sentire escluso o non competente – aggiungono in chiusura i membri dell'associazione Impegno e Partecipazione civile – e che solo costruendo una "cultura" politica capace di andare al di là degli schieramenti, dell'interesse personale o delle appartenenze, potremo avere una società capace a confrontarsi e decidere in modo equilibrato anche sui temi più fondamentali. Siamo felici che a questo invito l'Amministrazione Provinciale ed in particolare il Presidente del Consiglio, abbia risposto con disponibilità ed attenzione”. (7-62cv11)

COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Iniziative italo-francesi per il Piano integrato transfrontaliero “Nuovo territorio da scoprire”

Si è riunito a Cuneo il Comitato di pilotaggio con l'Hautes Provence di Digne

Cuneo Si è riunito in Provincia, a Cuneo, il Comitato di pilotaggio del Piano integrato transfrontaliero (Pit) “Nuovo territorio da scoprire” per fare il punto sui progetti e le iniziative italo-francesi intraprese. Sono intervenuti i soggetti capofila di ogni progetto, vale a dire il Conseil Général Alpes de Haute

Provence, l'Agence Développement Touristique des Alpes de Haute Provence, il Syndicat Mixte des Villages et Cités de Caractère, l'Associazione Culturale Marcovaldo, la Società Langhe Monferrato Roero e la Provincia di Cuneo. Ecco le principali attività illustrate dai capofila: riqualificazione di ampi tratti di centri storici e realizzazione di *ateliers* di artigiani italo-francesi per il restauro (progetto "Itinerari del patrimonio vivente"); allestimento di due mostre, una al Filatoio di Caraglio e l'altra a Digne, dedicate alla presenza del tema degli animali nell'arte europea dal Medioevo ai primi anni del Novecento (progetto "Itinerari culturali"); organizzazione di una traversata a cavallo con partenza da Alba e arrivo a Simiane La Rotonde, in Alta Provenza a giugno e luglio lungo i sentieri appena realizzati, con animazioni e attività lungo il percorso (progetto "Itinerari per le attività all'aria aperta"); programmazione a Cuneo di un evento analogo alla Fiera franco-italiana del biologico svoltasi a Pierrevert nelle Alpi dell'Alta Provenza (progetto "Viaggio tra i prodotti tipici, i gusti e i sapori"); promozione del territorio della Provincia di Cuneo e del Dipartimento delle Alpi di Alta Provenza in occasione di eventi quali il Forum GreenAccord a Cuneo e al Salon Mahana a Marsiglia (progetto "Promozione del Territorio"). Il Comitato di pilotaggio è uno degli organismi di gestione del Pit ed è responsabile del coordinamento, del pilotaggio, dello scambio delle informazioni e della comunicazione all'interno ed all'esterno del piano stesso. (6-52cv11)

TRASPORTI

Ferrovie, riunione di quadrante per la Cuneo-Torino

Sabato 19 febbraio nella sala Consiglio della Provincia

Cuneo I problemi legati al trasporto ferroviario locale, con particolare riferimento ai collegamenti lungo la tratta Cuneo-Torino saranno al centro della riunione di Quadrante, convocata per le 10 di sabato 19 febbraio nella sala del Consiglio provinciale. Al vertice parteciperanno Provincia, Regione, Trenitalia, Rfi, utenti e rappresentanti del Comitato spontaneo pendolari Cuneo-Torino che esporranno proposte concrete per il miglioramento della tratta. Il tavolo si occuperà delle specifiche problematiche inerenti alla programmazione degli orari, del binario unico fino a Fossano e di altre questioni strutturali riguardanti il Quadrante Cuneo. (7-66ag11)

TUTELA FAUNA**Danni dei ghiri ai noccioleti: incontro in Provincia**

Con produttori ed associazioni di categoria. L'assessore Isaia: "Presto un piano di controllo provinciale"

Cuneo In materia di contrasto ai danni prodotti dalle popolazioni dei ghiri ai noccioleti della Granda, la Provincia - nell'arco delle prossime settimane - recependo le indicazioni dell'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), chiederà all'Istituto stesso l'approvazione del piano di controllo del ghiro che prevede il coinvolgimento diretto delle aziende agricole mediante l'utilizzo delle gabbie di cattura. In questo modo – in linea con il sistema attuato per il contenimento dei corvidi – le aziende, previa autorizzazione della Provincia, potranno poi impiegare le gabbie per la cattura dei ghiri. Un gruppo di lavoro costituito da tecnici di Provincia, Atc ed associazioni di categoria provvederà poi alla raccolta dei dati sul territorio così da adempiere alla verifica delle effettive ricadute della campagna di contenimento, in vista di una successiva estensione degli interventi.

Questi, in sintesi, i risultati del tavolo di lavoro svoltosi in Provincia mercoledì 9 febbraio: all'incontro, presieduto dall'assessore provinciale alla Tutela della fauna Stefano Isaia e dal dirigente Paolo Balocco, hanno preso parte rappresentanti dell'Ispra, del Cerigefas (Centro ricerca gestione fauna selvatica), di Regione, Comunità Montane ed enti locali, organizzazioni agricole e sindacali, organizzazioni di produttori corilicoli e Atc, oltre ad esponenti del Comitato Langa e Alta Langa per la tutela del patrimonio individuale e collettivo dei prodotti agricoli, che vengono in gran parte distrutti da animali selvatici fuori controllo.

“La Provincia – ha spiegato Isaia - crede fermamente nella necessità di un intervento concreto per quanto riguarda la situazione venuta a crearsi dal 2006 in seguito alla diffusione delle popolazioni di ghiri, con conseguenti danni alle produzioni di nocciole. Il problema è sentito e va risolto in fretta, in modo da assicurare una risposta efficace e tempestiva ad agricoltori e territorio. Per questo, sono fondamentali rapidità di azione e collaborazione di tutti gli attori coinvolti”.

Nel 2009 la Provincia aveva commissionato al Cerigefas uno studio

approfondito su alcune realtà agricole a campione, teso a verificare l'entità e l'incidenza dei danni prodotti dai roditori. Proprio l'analisi sul campo ha permesso di evidenziare alcune componenti, quali l'inefficacia dei deterrenti di natura chimica e la difficile applicabilità, per la stessa morfologia territoriale, di reti e gabbie. Negli ultimi anni si è poi tentato di porre rimedio all'eccessiva proliferazione dei roditori anche con il reinserimento di rapaci notturni sul territorio. (6-56ag11)

ISTITUZIONI

Giornata del Ricordo: positivo bilancio delle iniziative

Buona partecipazione all'incontro con gli studenti delle scuole

Cuneo Le commemorazioni in occasione del Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo sono state seguite con attenzione anche in Provincia di Cuneo. Oltre all'intervento in Consiglio provinciale da parte del presidente Giorgio Bergesio che ha ricordato entrambi gli eventi, la Giornata del Ricordo, delle due la più prossima alla seduta perchè celebrata il 10 febbraio, ha fornito l'occasione per sensibilizzare i giovani su una delle pagine meno note della storia contemporanea italiana. Il Consiglio provinciale è stato preceduto dall'intervento di Marco Pirina, storico e direttore dell'Istituto di Ricerca Storica "Silentes Loquimur" di Pordenone, che dal 1988 è impegnato per far luce sulla tragedia delle vittime delle foibe. Al termine dei lavori del Consiglio è stata poi inaugurata la mostra fotografica intitolata *Per non dimenticare* aperta al pubblico fino al 13 febbraio. In serata si è svolta la proiezione del film "La città dolente" di Federico Fellini. Martedì mattina 8 febbraio lo storico Pirina ha incontrato, sempre nel Centro Incontri, gli studenti delle scuole superiori. Buona la partecipazione dei giovani che hanno sentito ricordare le vittime delle foibe, ma anche le complesse vicende del confine orientale e in particolare la tragedia del popolo istro-veneto. (7-70cv11)

BANDO

Politiche giovanili, contributi a progetti del territorio

Oltre 260 mila euro assegnati in due differenti bandi a Comuni e Comunità montane e ad Associazioni e cooperative giovanili. Domande entro 31 marzo

Cuneo Sport, lavoro, salute e sicurezza stradale, oltre a qualificazione del tempo libero, costruzione ed espressione dell'identità e della cittadinanza attiva,

socializzazione: sono gli ambiti di intervento di progetti ed iniziative che potranno accedere alla contribuzione erogata dalla Provincia di Cuneo per lo sviluppo delle Politiche giovanili. I fondi, derivanti da trasferimenti regionali, ammontano a complessivi 263.742 euro e verranno assegnati con due differenti bandi, diretti rispettivamente Comuni e Comunità montane capofila del proprio territorio (205.500 euro) e ad associazioni e cooperative giovanili (58.242 euro).

I destinatari delle azioni dovranno essere soggetti di età compresa fra i 15 ed i 35 anni. “In questo modo – spiega l'assessore alle Politiche giovanili, Giuseppe Lauria – la Provincia persegue un duplice obiettivo: al sostegno concreto ad attività territoriali spesso in debito di risorse, aggiunge, infatti, la garanzia di approfondimento per tematiche di primo piano. Penso alla disabilità nello sport, al fabbisogno occupazionale e al non facile lavoro in materia di orientamento e formazione portato avanti dai Centri per l'Impiego, ma anche alla sempre necessaria educazione in materia di sicurezza stradale. Allo stesso tempo, i due differenti bandi consentono di garantire l'accesso paritetico ai fondi anche ad associazioni e cooperative, confermandone il ruolo quali presidi territoriali”.

Nello specifico i requisiti per le assegnazioni riguardano nel primo bando: **associazioni**, con sede legale sul territorio provinciale o operanti in Granda tramite sezione legalmente costituita, che contemplino espressamente tra le finalità l'azione a favore dei giovani o costituite per almeno l'80% dei soci da giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, il cui atto costitutivo o Statuto preveda l'assenza di fini di lucro, la elettività delle cariche associative, l'obbligo di formazione del bilancio; **cooperative giovanili** con sede legale in provincia di Cuneo, composte, all'atto della loro costituzione nonché al momento di presentazione dell'istanza di contributo, per almeno l'80% dei soci da giovani. Il contributo massimo riconoscibile a ciascun progetto od iniziativa, comportanti un costo complessivo compreso tra i 2.000 e i 60.000 euro, non potrà comunque eccedere la somma di 5.000 euro. Quanto al secondo bando, è invece rivolto a **Comuni o Comunità Montane** capofila per progetti che coinvolgono almeno 3 centri con popolazione complessiva superiore ai 5.000 abitanti; il contributo massimo riconoscibile non potrà, in questo caso, eccedere i 20.000 euro.

Le domande di contributo dovranno pervenire alla Provincia di Cuneo, che provvederà all'istruttoria, alla formulazione della graduatoria pubblicata sull'Albo pretorio on line dell'ente istituito sul sito Internet.

Le istanze (complete della documentazione a corredo e da inserire in busta indirizzata a Provincia di Cuneo – Settore Cultura – Politiche giovanili – Servizio politiche giovanili, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo) dovranno pervenire, a mezzo posta raccomandata, posta celere, ovvero a mezzo corriere privato o tramite consegna a mano, entro le ore 12 del giorno 31 marzo 2011. Non farà fede il timbro postale: saranno, quindi, escluse tutte le domande pervenute dopo la scadenza sopra riportata. Tutte le consegne a mano dovranno pervenire presso il Servizio Protocollo, C.so Nizza 17, Cuneo (orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12; lunedì-martedì- giovedì dalle 14,30 alle 16).

Maggiori dettagli sulle modalità operative sono reperibili all'indirizzo http://www.provincia.cuneo.it/servizi_alla_persona/giovani/; copia dei bandi su http://www.provincia.cuneo.it/servizi_amministrativi/contratti/bandi_gara/politiche_giovanili.jsp. Per informazioni ci si può rivolgere a: tel. 0171/445883-0171/445873; servizi.culturaegiovani@provincia.cuneo.it, dalle 9 alle 12.30, dal lunedì al venerdì. (7-64ag11)

BANDO

Avviso candidatura per 2 componenti del Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Le domande dovranno essere presentate in Provincia entro l'11 marzo

Cuneo La Provincia deve procedere alla designazione di due componenti del Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Gli interessati potranno presentare (personalmente o mediante posta raccomandata) la propria candidatura secondo lo schema pubblicato sul portale internet della Provincia (www.provincia.cuneo.it nella sezione bandi di gara e all'Albo pretorio on line) entro venerdì 11 marzo 2011. Le domande devono indicare i dati personali ed essere corredate di: dettagliato curriculum vitae; dichiarazione sostitutiva di certificazione, certificato generale del casellario giudiziale; certificato dei carichi pendenti presso la Procura della Repubblica del luogo in cui il candidato risiede; certificato storico di residenza, attestante i 3 anni di residenza in uno dei Comuni indicati; consenso al trattamento dei dati personali. I requisiti, previsti dallo statuto, prevedono: adeguate conoscenze specialistiche in materie inerenti i settori di intervento o funzionali all'attività della fondazione e concreta esperienza operativa nell'ambito della libera professione o in campo imprenditoriale o accademico ovvero espletamento di funzioni direttive o di

amministrazione presso enti pubblici o privati; requisiti di onorabilità; inesistenza di cause di incompatibilità.

La durata in carica è prevista nel limite massimo di due mandati, di 5 anni ciascuno. Ai membri del Consiglio Generale spettano un'indennità per lo svolgimento delle funzioni istruttorie ed una medaglia di presenza rapportate alla partecipazione a ciascuna riunione dell'organo, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni. Misura e modalità di erogazione sono deliberate dal Consiglio Generale medesimo, su parere del collegio sindacale. (7-61ag11)

CULTURA

“Piemonte: una rete per la creazione di un sistema educativo integrato in dimensione europea”

La Giunta provinciale approva il protocollo d'intesa

Cuneo Dare continuità al progetto del Piemonte per la promozione di una dimensione europea dell'educazione che coinvolge circa 800 docenti e dirigenti, oltre a 80 istituzioni scolastiche piemontesi. E' l'obiettivo del protocollo d'intesa approvato dalla Giunta provinciale nei giorni scorsi su proposta dell'assessore alla Cultura Licia Viscusi. Il progetto, che proseguirà anche per il prossimo triennio 2007-2010, rappresenta un'eccellenza a livello nazionale e internazionale, essendo la prima volta che in Italia si realizzano attività formative integrate e coordinate con il coinvolgimento delle istituzioni formative, degli enti locali e del Miur (Ministero all'Istruzione, Università e ricerca). Tra gli scopi dell'iniziativa quello di valorizzare i rapporti culturali e economici a livello regionale, interregionale, nazionale e internazionale, oltre a sostenere i progetti educativi europei e i partenariati multilaterali e favorire l'adesione degli istituti scolastici regionali al nuovo programma integrato sulla base del Programma Istruzione e Formazione 2020. (7-71cv11)

CULTURA

“Estate e inverno a Marmora”, 35 scatti della Valle Maira

In Provincia mostra dell'avvocato cuneese Piercarlo Barale

Cuneo La divulgazione delle bellezze naturali ed artistiche della Valle Maira è la finalità dell'esposizione fotografica “Estate e inverno a Marmora”, a cura

dell'avvocato cuneese Piercarlo Barale. Trentacinque immagini a colori raccolte nella sala mostre della Provincia, racconteranno, fino a sabato 19 febbraio, i monumenti caratteristici, le borgate, la chiesa parrocchiale con gli affreschi rinvenuti durante i lavori di restauro del 2009, i paesaggi incontaminati del piccolo centro delle alpi cuneesi.

La mostra, patrocinata dal Comune, Pro loco di Marmora e Atl del Cuneese, resterà aperta con il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Al termine, il materiale sarà donato dall'autore al Comune di Marmora. (7-65ag11)

INTERROGAZIONI

Interventi e spese per lo sgombero neve

Richiesta di chiarimenti da parte dei consiglieri di Pd – Impegno civico

Cuneo In merito all'interrogazione presentata dal gruppo Pd-Impegno civico finalizzato a conoscere gli interventi e le spese previste per lo sgombero neve, ha risposto in Consiglio provinciale il vice presidente della Giunta, Giuseppe Rossetto. “Per l'anno in corso – ha spiegato Rossetto - i costi del servizio di sgombero neve sono stati finora proporzionali all'andamento delle temperature e soprattutto al numero e alla consistenza delle precipitazioni. La situazione aggiornata al 3 febbraio, al netto dei servizi svolti, vede ancora una disponibilità di 1 milione e 400 mila euro”. Rossetto ha ricordato anche che dal settembre scorso sono stati disposti gli ordinativi dei materiali per trattamenti antigelivi, aggiudicati in 18 contratti forfettari stagionali, mentre per i non forfettari si procederà rispetto al servizio, da decidere se calcolarlo ancora a misura o se estenderlo a regime forfettario. Di conseguenza, si procederà al riappalto dei contratti prorogati a questi mesi. L'argomento sarà approfondito in Commissione. Al nome del gruppo Pd-Impegno civico il consigliere Francesco Rocca si è detto soddisfatto della risposta.(7-8cv11)

Rossetto: “Continua sostegno della Provincia a Levaldigi”

Richiesta di chiarimenti da parte dei consiglieri di Pd – Impegno civico

Cuneo “La preoccupazione sul futuro dell'aeroporto di Levaldigi è condivisa, ma in questa sede si intende chiarire che non è mai venuto meno il sostegno allo sviluppo di Geac da parte della Provincia”. Così il vice presidente Giuseppe Rossetto, in risposta all'interrogazione del gruppo Pd-Impegno civico

sull'ipotizzata chiusura dello scalo in base al Rapporto governativo sulle strategie di programmazione per il sistema aeroportuale italiano. “L'aeroporto – ha detto Rossetto – registra volumi di traffico crescenti e nuove attività. La concessione ventennale sarà attivata dalla firma del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla successiva registrazione della Corte dei conti. La Provincia ha accompagnato il cammino di incorporazione in Geac di Sitraci, per dare maggior respiro finanziario alla società. Continueremo a vigilare e riteniamo importante il processo in atto per ridurre le uscite e aumentare le entrate”. La recente assemblea dei soci con la presentazione del piano industriale triennale 2011-2013, ha spiegato Rossetto, far pensare che nel breve periodo ci sarà ancora bisogno di un sostegno finanziario, non necessariamente da parte della Provincia che ha già fatto la sua parte. “Siamo in stretto collegamento con la Camera di commercio e la Regione affinché si impegnino. L'obiettivo per il futuro è l'integrazione del sistema aeroportuale piemontese. La strategicità di Levaldigi, riconosciuta dalla Regione, aiuterà a ridirezionare le risorse destinate alle infrastrutture del territorio. Con il passaggio a 400 mila passeggeri sarà possibile ottenere anche il passaggio della concessione da ventennale a trentennale”. (7-9cv11)

Collegamento ferroviario Torino-Nizza

Documenti presentati dal gruppo Pd-Impegno civico

Cuneo Il ripristino del collegamento diretto tra Torino e Nizza e l'adeguamento tariffario della tratta sono stati al centro dell'interrogazione promossa dal gruppo consiliare Pd-Impegno civico durante la seduta del Consiglio provinciale di lunedì 7 febbraio. “La linea – ha spiegato il vice presidente Giuseppe Rossetto - fu danneggiata durante la Seconda Guerra mondiale, nel 1979 fu poi riattivata e si estende lungo un percorso di 96 chilometri, con 81 gallerie. Una commissione mista optò per l'utilizzo di motori termici, riservandosi la possibilità di elettrificazione, senza la quale la tratta resterà di secondaria importanza”. A fine 2009 è stato predisposto un documento comune a Torino per scongiurare la sospensione del servizio, dovuta ad un sistema diverso di marcia treno nei due Stati. La Provincia intende sollecitare contatti con la Francia alla ricerca di accordi con SnCF, la compagnia ferroviaria d'oltralpe. Parzialmente soddisfatto il consigliere Francesco Rocca (Pd-Impegno civico) che ha sollecitato la riduzione del costo dei biglietti. (7-10cv11)

Messa in sicurezza bivio SS 221 a Demonte

Interrogazione presentata dal gruppo Pd-Impegno civico

Cuneo Il problema della messa in sicurezza del bivio sulla strada statale 221 di Demonte è stato affrontato dal Consiglio provinciale del 7 febbraio in seguito all'interrogazione presentata dal gruppo Pd-Impegno civico. Il documento segnalava la pericolosità del bivio in località Festiona dove si sono verificati numerosi e gravi incidenti stradali e chiedeva provvedimenti urgenti da parte della Provincia. Nella risposta il vice presidente Giuseppe Rossetto ha ricordato che l'Ufficio Tecnico della Provincia ha messo a disposizione i documenti necessari e che si è in attesa degli aspetti autorizzativi di competenza. (7-11cv11)

Assenza del gonfalone della Provincia alle cerimonie

Interrogazione presentata dal gruppo Pd-Impegno civico

Cuneo Il gruppo Pd-Impegno civico ha chiesto in Consiglio provinciale le ragioni per cui il gonfalone della Provincia sarebbe spesso assente alle cerimonie ufficiali. L'interrogazione del gruppo di opposizione sottolineava in particolare l'assenza del simbolo ufficiale alla cerimonia del 16 gennaio scorso in ricordo e a suffragio della Divisione Alpina Cuneense. Nella risposta il vice presidente Giuseppe Rossetto ha precisato che, da una verifica, è risultato che nell'arco dell'anno il gonfalone è stato utilizzato circa 17-18 volte. Di recente le presenze sono diminuite a causa del blocco degli straordinari e delle spese di trasferta per il personale dipendente. In particolare, domenica 16 gennaio non è stato possibile organizzare la presenza del gonfalone per malattie e assenze degli uscieri della Provincia. Al termine il consigliere Francesco Rocca ha ribadito il suo disappunto nel riscontrare come il gonfalone sia quasi sempre assente. (7-12cv11)

Bilancio delle iniziative per i 150 anni della Provincia

Interrogazione presentata dal gruppo Pd-Impegno civico

Cuneo Le manifestazioni per i 150 anni della Provincia e in particolare il

manifesto per le scuole con la storia illustrata della Provincia di Cuneo sono stati oggetto dell'interrogazione presentata dal gruppo Pd-Impegno civico che ha chiesto di conoscere il costo della realizzazione del manifesto e più in generale delle iniziative legate a tale anniversario. Ha risposto l'assessore alla Cultura Licia Viscusi: "La finalità della pubblicazione pensata come poster è stata la diffusione dei contenuti storici sulla formazione della storia cuneese. Abbiamo pensato di partire dalla prima storia fino ad oggi e il costo è stato molto contenuto in 3 mila euro". Sul costo complessivo delle manifestazioni l'assessore Viscusi ha ribadito quanto già precisato in passato e cioè che la spesa totale è ammontata a 97.166 mila euro, a cui si devono aggiungere i 3 mila euro già citati. Nel dibattito il consigliere Giulio Ambroggio ha ammesso che si è trattato di un'ottima idea per il poster con la storia a fumetti che ha ottenuto anche un buon successo tra le scuole, ma che serviva una maggior cura per la stesura dei contenuti (in particolare per il passaggio relativo agli arabi islamici). Il gruppo di opposizione ha poi chiesto che la Provincia si coinvolga nelle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, nell'ambito di un ragionamento politico più ampio di cui la Provincia stessa potrà farsi coordinatrice. Nella replica Viscusi ha ricordato che le manifestazioni si svolgeranno a Torino e che la Provincia parteciperà con alcuni stand espositivi in piazza Castello il 17 marzo. Altre iniziative sono poi programmate con i ragazzi delle scuole nelle piazze della Granda e per il momento hanno aderito quattro scuole. (7-13cv11)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 7, 17 febbraio 2011 - Anno IX.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.